



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI INSERITI NEL PNRR

PER LA ZES - ZONA ECONOMICA SPECIALE SICILIA ORIENTALE

Tra

Il Commissario Straordinario di Governo per la Zona Economica Speciale per la Sicilia Orientale, Prof. Ing. Alessandro Di Graziano (di seguito, per brevità, "Commissario ZES"), nominato con D.P.C.M. del 10 novembre 2021, domiciliato presso la sede della Struttura commissariale della Zes per la Sicilia Orientale, in Catania, via Domenico Tempio 26, C.F. 93244220872, pec commissariozes.siciliaorientale@pec.agenziacoessione.gov.it

E

Società degli Interporti Siciliani S.p.A., con sede legale in via Ottava Strada 101 Zona Industriale Catania, C.F. e P.IVA 03205100872, in persona dell'Amministratore Unico avv. Giuseppe Salonia, pec info@pec.interporti.sicilia.it (di seguito, per brevità, "Stazione appaltante")

E

Il Comune di Catania, con sede legale in Piazza Duomo, C.F. 00137020871, in persona del Direttore della Direzione "Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali – Sport" Ing. Fabio Finocchiaro – pec: comune.catania@pec.it (di seguito, per brevità, "Beneficiario"), giusta deliberazione del Commissario Straordinario n. 16 del 13/10/2022

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (di seguito, semplicemente, "Regolamento RFF"), con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei rispettivi Piani di Ripresa e resilienza;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



- la misura M5C3 -11 del sopradetto PNRR, che prevede una dotazione di 630 milioni di euro per interventi infrastrutturali per lo sviluppo delle Zone Economiche Speciali nel periodo 2021-2026;
- il D.L. 20 giugno 2017 n. 91 recante «*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*», convertito – con modificazioni – dalla Legge 3 agosto 2017 n. 123, il cui art. 4, dedicato alla “Istituzione di Zone Economiche Speciali – ZES”, al comma 2, primo capoverso, ha fornito la definizione di ZES quale “*zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale, e che comprenda almeno un’area portuale con le caratteristiche stabilite dal regolamento (UE) n. 1315 dell’11 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sugli orientamenti dell’Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T).*”;
- il DPCM 25 gennaio 2018 con cui è stato adottato il Regolamento relativo alle Zone Economiche Speciali, prevedendosene l’istituzione con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, su proposta delle Regioni interessate, corredata da un Piano di sviluppo strategico;
- l’art. 1, comma 316, lett. a), della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che ha introdotto, quale soggetto centrale di ciascuna ZES, la figura del Commissario Straordinario Governo;
- il DPCM 22 luglio 2020 con cui è stata istituita la ZES Sicilia Orientale ed al quale è stato allegato, per costituirne parte integrante, il Piano di sviluppo strategico presentato dalla Regione Sicilia;
- il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108 che, all’art. 57, ha introdotto modifiche all’art. 4 del sopra citato D.L. n. 91 del 2017, introducendo il comma 7- *quinquies*, a norma del quale, tra le altre cose “*...il Commissario Straordinario può, a richiesta degli enti competenti, assumere le funzioni di stazione appaltante e operare in deroga ai contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016,*
- *n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/23/UE, 2014/25/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014. ...”;

- il DPCM 10 novembre 2021 con cui il Prof. Alessandro Di Graziano è stato nominato Commissario Straordinario del Governo della ZES nella Regione Sicilia Orientale;
- l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “*do no significant harm*”) ed è altresì, nel complesso, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (cd. “Regolamento Tassonomia”);
- la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021 [di seguito, “**CO(2021)1054 final**”] inerente gli «*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*»;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato (di seguito, semplicemente “**RGS**”) n. 21 del 14 ottobre 2021 (*Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*);
- la circolare RGS n. 32 del 30 dicembre 2021 [*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*];
- la circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 (*Nota di chiarimento su addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*);
- la circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Indicazioni attuative*) che prevede - in particolare - che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D. L. 9 giugno 2021 n. 80 (Decreto «*Reclutamento*») convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, le Amministrazioni possono porre a carico del PNRR le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno diretta titolarità;
- la circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 (*Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*);
- la circolare RGS n. 9 del 10 febbraio 2022 (*Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*);
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il protocollo d’intesa tra il Ministero dell’economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l’obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- l’Atto d’obbligo connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale siglato dal Commissario Straordinario di Governo Zes Sicilia Orientale in data 21/06/2022 approvato con DDG n. 165 del 14/07/2022 e registrato alla Corte dei Conti con n. 2232 del 28/07/2022;

PREMESSO

- che, come già sopra detto, la misura M5C3 -11 del sopradetto PNRR prevede una dotazione di 630 milioni di euro per interventi infrastrutturali per lo sviluppo delle Zone Economiche Speciali nel periodo 2021-2026;
- che l’importo di cui al punto precedente è destinato a finanziare interventi infrastrutturali complessi, individuati secondo le necessità trasportistiche rilevate nei Piani di Sviluppo Strategico delle singole ZES, che possano essere utilmente conclusi entro l’anno 2026, da affidare a diversi soggetti attuatori;
- che tutti i piani di sviluppo delle zone istituite individuano come fondamentale lo sviluppo ed il rafforzamento di un sistema di collegamenti intermodali con la rete nazionale integrata dei trasporti (SINT) che si configura come sistema integrato di infrastrutture che costituiscono la struttura portante del sistema italiano di offerta di mobilità delle persone e delle merci;
- che gli interventi infrastrutturali oggetto di finanziamento in relazione alla ZES Sicilia Orientale sono stati segnalati al Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili;
- che il Commissario Straordinario di Governo Zes Sicilia Orientale, per effetto del disposto dell’art. 2, comma 2, del Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale n. 492 del 3 dicembre 2021 (di seguito, semplicemente, “D.M. 492/2021”):
 - a) è stato individuato quale Soggetto Attuatore degli interventi infrastrutturali di cui all’Allegato 2 del Decreto medesimo ricadenti nell’ambito della Zes Sicilia Orientale (di seguito, anche, semplicemente, “**Interventi**”), in particolare quello indicato con il codice CUP E67H21008420006 –



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



“Accessibilità all’Interporto di Catania: miglioramento della viabilità stradale di accesso” (di seguito anche semplicemente “**Intervento**”);

- b) ha avuto assegnato dall'art. 2, quale soggetto attuatore, l'obbligo di avviare i lavori entro il 31 dicembre 2023 e di concluderli entro il 30 giugno 2026;
- che l’Agenzia per la Coesione territoriale, ai sensi dell’art. 4, comma 7 – quater, d.l. n. 20 giugno 2017 n. 91, conv. in l. n. 3 agosto 2017 n. 127, svolge funzioni di supporto al Commissario straordinario di Governo;
 - che le Parti hanno tutte interesse a che l’**Intervento** sia realizzato nei tempi previsti dal D.M. n. 492 del 2021;
 - che è altresì interesse delle Parti definire le modalità di una reciproca collaborazione per la realizzazione dell’**Intervento** anche al fine di favorire il pieno ed efficace sviluppo della relativa ZES, in conformità a quanto previsto nel Piano di Sviluppo strategico;
 - che il Commissario Straordinario di Governo Zes Sicilia Orientale ha già dato avvio alle attività di realizzazione dell’**Intervento** e, segnatamente, all'attività di elaborazione dell’analisi ambientale dell’**Intervento** medesimo, da redigersi secondo gli orientamenti sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del Regolamento RFF, come esplicitato nel documento CO(2021)1054 final, e sulla base delle indicazioni generali presentate alla Commissione Europea ed allegate, sub n. 3, alla misura di investimento sulle ZES (cfr. art. 3, comma 3, del D.M. n. 492 del 2021), come nota di trasmissione al MIMS prot.220325U006 del 25/03/2022.
 - Tutto ciò premesso le Parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue.

Articolo 1 – Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si intendono integralmente richiamate.

Articolo 2 – Interesse pubblico comune alle Parti

1. La presente Convenzione risponde all’interesse pubblico comune alle Parti di realizzare, nei tempi assegnati (ie, entro il 31 dicembre 2023 e 30 giugno 2026) l’**Intervento** specificato nel successivo art. 3, anche al fine di favorire il pieno ed efficace sviluppo della ZES Sicilia Orientale, in conformità a quanto previsto nel relativo Piano di sviluppo strategico.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



2. In particolare, regola i rapporti funzionali tra i seguenti soggetti che concorrono alla realizzazione dei lavori, dei servizi e delle forniture e le relative competenze:
 - a) il Commissario Straordinario di Governo Zes Sicilia Orientale agisce quale Soggetto attuatore dell'**Intervento**, ai sensi del D.M. n. 492/2021, in particolare dell'art. 2, comma 2;
 - b) Società degli Interporti Siciliani S.p.A., agisce quale “Stazione appaltante”;
 - c) Il Comune di Catania, agisce quale “Beneficiario” dell'**Intervento**;
3. Nei successivi articoli della presente Convenzione verranno dettagliate le attività e le responsabilità di ciascuna Parte.

Articolo 3 – Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione ha ad oggetto lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune delle Parti, finalizzate alla realizzazione dell'**Intervento** di seguito indicato nonché all'adempimento di tutti gli obblighi provenienti dal PNRR con la precisazione che gli stessi, successivamente alla stipula e previo atto integrativo sottoscritto da tutte le Parti, potrebbero essere rimodulati in funzione di sopravvenute esigenze pubbliche correlate ad una diversa realizzazione:
“Accessibilità all'Interporto di Catania: miglioramento della viabilità stradale di accesso” - codice CUP E67H21008420006.
2. La presente Convenzione ha altresì ad oggetto la suddivisione tra le Parti, ove possibile, degli obblighi rivenienti dal PNRR in relazione all'attuazione dell'**Intervento**.
3. Le parti sono consapevoli degli obblighi e degli oneri che spettano al Commissario in qualità di Soggetto attuatore in forza dell'Atto d'obbligo stipulato il 21/06/2022 e si impegnano pertanto ad adottare, negli ambiti di rispettiva competenza, tutti gli atti e le iniziative necessari o anche utili allo scopo, collaborando con le altre parti anche ulteriori rispetto a quanto previsto di seguito.

Articolo 4 – Ruolo del Commissario ZES

In qualità di Soggetto Attuatore dell'**Intervento**, il Commissario Straordinario di Governo Zes Sicilia Orientale provvede a:

1. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento RFF e dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



2. assicurare che sia garantito il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
3. assicurare che sia garantito il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*) e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
4. assicurare che siano adottate le misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire il rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
5. assicurare che sia rispettato il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
6. adottare procedure interne che assicurino conformità ai regolamenti comunitari e a quanto eventualmente indicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (di seguito, "**MIMS**"), quale Amministrazione centrale responsabile di intervento, con appositi atti;
7. svolgere le attività propedeutiche e necessarie alla sottoscrizione ed alla esecuzione di eventuali accordi attuativi, protocolli di intesa e al Protocollo di legalità che sarà trasmesso alla Stazione Appaltante di cui al successivo art. 5 propedeuticamente all'avvio delle procedure di gara;
8. garantire la piena attuazione dell'**Intervento**, in particolare assicurando e facendo assicurare che siano avviate tempestivamente le attività e che l'**Intervento** medesimo sia concluso nella forma, nei modi e nei tempi previsti, sottoponendo al MIMS le eventuali modifiche all'**Intervento** che reputasse opportune e/o necessarie secondo le modalità stabilite dal PNRR;
9. verificare il rispetto, da parte dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'**Intervento**, dell'obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili;
10. assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



11. verificare, nel ricorso alle procedure di appalto, il rispetto – da parte della Stazione appaltante - della normativa vigente di riferimento, tenuto altresì conto delle deroghe previste dall'art. 4, comma 7-*quinquies* del D.L. n. 91 del 2017;
12. verificare che siano effettuati i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima che siano rendicontate al MIMS, nonché garantire che sia verificata la riferibilità delle spese all'**Intervento** ammesso al finanziamento sul PNRR;
13. garantire che, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, sia rispettato quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del MIMS;
14. verificare che i pagamenti siano effettuati secondo le procedure stabilite dal MIMS, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto dell'eventuale piano finanziario e del cronogramma di spesa approvati e nel Quadro Economico dell'**Intervento**, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento RFF e dell'art. 9 del D. L. 31 maggio 2021, n. 77;
15. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando in tal caso al MIMS e, a tal fine, richiedere ai Soggetti sottoscrittori della presente Convenzione aggiornamenti periodici sullo stato di attuazione dell'**Intervento** e/o convocare apposite riunioni;
16. assicurare che la Stazione appaltante conservi la documentazione in fascicoli informatici al fine di consentire la completa tracciabilità delle operazioni e che, nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, la documentazione relativa all'attuazione dell'**Intervento** conservata dalla Stazione appaltante sia prontamente a disposizione su richiesta del Commissario Straordinario, del MIMS, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



giudiziarie nazionali; autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

17. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dell'**Intervento**, che il MIMS riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento RFF, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta e, a tal fine, richiedere alla Stazione appaltante aggiornamenti periodici sullo stato di attuazione dell'**Intervento** e/o convocare apposite riunioni;

18. fornire un'adeguata diffusione e promozione dell'attuazione dell'**Intervento**, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR e, a tal fine, potrà richiedere alla Stazione appaltante della presente Convenzione ulteriori informazioni che riterrà utili diffondere;

19. fornire, per il tramite della propria Struttura acquisendoli anche dalla Stazione appaltante i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal MIMS e per tutta la durata del periodo di realizzazione dell'**Intervento**;

20. verificare il rispetto a parte della Stazione appaltante degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione operativa la fonte di finanziamento nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

21. individuare le soluzioni tecnico-operative e procedurali più efficaci a garantire la puntuale esecuzione dell'intervento nei tempi previsti;

22. verificare che sia predisposta dalla Stazione appaltante la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati agli Interventi nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e verifica che siano forniti i documenti giustificativi appropriati;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



23. acquisire dalla Stazione appaltante le informazioni in merito all'attuazione dell'intervento e sul conseguimento dei relativi target e milestone;
24. adottare il sistema informatico unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS) ovvero il sistema informatico utilizzato dal MIMS, purché sia garantita la piena interoperabilità dello stesso con il sistema ReGiS, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento RFF e tenendo conto delle indicazioni fornite dal MIMS;
25. rilevare e imputare nel sistema informativo i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli Interventi secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lett. d), del Regolamento RFF, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente;
26. acquisire la documentazione ai fini della **rendicontazione dettagliata delle spese** effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati all'**Intervento** nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati, al fine di consentire al Soggetto attuatore di valutare ed autorizzare le richieste di pagamento all'Amministrazione centrale, almeno con cadenza bimestrale;
27. richiedere alla Stazione appaltante aggiornamenti periodici sullo stato di attuazione dell'**Intervento** e/o convocare apposite riunioni al fine di verificare lo stato di esecuzione del contratto di appalto sottoscritto tra l'impresa aggiudicataria e la stessa Stazione appaltante ed il rispetto dei tempi previsti, e al fine di segnalare a quest'ultimo eventuali inadempimenti contrattuali da parte dell'impresa;
28. nell'ambito delle procedure di pagamento:
 - a. predisporre la documentazione per i pagamenti secondo le procedure stabilite dal MIMS, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e del cronogramma di spesa approvato e del Quadro economico dell'**Intervento**, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



nazionale e comunitaria applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 e dell'art. 9 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;

- b. inoltrare le richieste di pagamento al MIMS, con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati, nei tempi e nei modi indicati dal MIMS;
- c. effettuare i pagamenti secondo le procedure stabilite dal MIMS, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto dell'eventuale piano finanziario e del cronogramma di spesa approvati e del Quadro Economico dell'**Intervento**, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento RFF e dell'art. 9 del D. L. 31 maggio 2021, n. 77.

Articolo 5 – Ruolo della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante, individuata nella Società degli Interporti Siciliani S.p.A., si impegna a dare piena attuazione all'**Intervento**, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali ed esecutive per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'**Intervento** nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dai relativi cronoprogrammi di intervento.
2. La Stazione appaltante provvede alle seguenti attività:
 - a. individuazione e nomina del Responsabile del Procedimento (RUP) ex art. 31 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
 - b. redazione della documentazione progettuale in conformità alle prescrizioni normative in ambito PNRR;
 - c. supportare la attuazione di criteri conformi al principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (DNSH) nelle fasi di progettazione e realizzazione nonché supporto nella raccolta delle informazioni e della documentazione necessarie per le attività di rendicontazione e controllo;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



- d. curare il procedimento di espropriazione per pubblica utilità necessaria ai fini della realizzazione dell'opera, compresa la fase di determinazione dell'indennità di espropriazione e la fase di pagamento dell'indennità di occupazione e di espropriazione;
- e. predisporre la documentazione di gara (bando di gara, disciplinare di gara, schema di contratto, ecc.) e curare la esecuzione delle relative procedure di affidamento, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Soggetto attuatore e condividendo con lo stesso i summenzionati documenti di gara;
- f. pubblicazione della documentazione di gara previa sottoscrizione della medesima da parte del Commissario Straordinario di Governo Zes Sicilia Orientale;
- g. gestione delle procedure di gara ad evidenza pubblica e svolgimento di eventuali consultazioni preliminari di mercato;
- h. costituzione della Commissione di gara ed esecuzione delle relative attività;
- i. verifica del possesso in capo agli Operatori Economici dei requisiti prescritti *ex lege* e dalla *lex specialis* di gara nonché dal Protocollo di legalità;
- j. espletamento dei controlli sugli Operatori Economici aggiudicatari, e sui subappaltatori, ivi compresi quelli antimafia a mezzo del collegamento con la BDNA;
- k. emissione del Provvedimento di aggiudicazione sottoscritto congiuntamente al Commissario Straordinario di Governo Zes Sicilia Orientale, ed invio delle comunicazioni relative al suddetto provvedimento di aggiudicazione, ai fini di quanto previsto ai sensi dell'articolo 32, co. 9, del Codice dei Contratti;
- l. sottoscrizione del contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria che recepisca e faccia propri anche i contenuti del Protocollo di legalità;
- m. costituzione/individuazione dell'Ufficio di D.L., individuazione e nomina del C.S.E. e dei collaudatori;
- n. porre in essere la fase di analisi economica in particolare per le procedure relative ai partenariati pubblico-privati (art. 31, comma 11, Codice dei contratti);
- o. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella pertinente documentazione l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

- p. assicurare, per la parte di propria competenza, la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse PNRR;
 - q. garantire una tempestiva e diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il commissario Straordinario del Governo sull'avvio e sull'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto di intervento e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del regolamento (UE) 2021/241;
3. In generale, la Stazione appaltante, con riferimento alle procedure di appalto e/o agli obblighi di cui all'art. 5, comma 1, lett. i):
- a. garantisce il rispetto della normativa vigente di riferimento e del Protocollo di legalità;
 - b. definisce nella pertinente documentazione di gara, compreso nello schema di contratto, ai sensi dell'art. 47 D.L. n. 77/2021, i requisiti riconducibili alle finalità di pari opportunità generazionali e di genere mediante la previsione di clausole (sotto forma di requisiti necessari per la partecipazione, requisiti minimi di offerta e requisiti premianti oltre alla previsione di specifiche penali) volte a garantire le pari opportunità di genere e generazionali e l'inclusione dei disabili negli appalti di cui agli interventi in oggetto;
 - c. effettua, per la parte di propria competenza, la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Commissario straordinario da parte del MIMS, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

- d. si impegna a rispettare i termini e le modalità di attuazione previsti nel decreto interministeriale n. 492 del 3 dicembre 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile di concerto con il Ministero per il Sud e per la Coesione territoriale e, a tal fine, a individuare e segnalare al Soggetto attuatore eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel cronoprogramma;
- e. ove ricorra l'ipotesi, fornisce i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal MIMS e per tutta la durata dell'**Intervento**;
- f. riscontra le richieste documentali del Commissario ZES finalizzate, tra l'altro, a: individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano anche sugli obblighi di cui all'art. 5, comma 1, lett. i), compreso il rispetto alle tempistiche di cronoprogramma e di spesa; garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della procedura di gara, che il MIMS riceva tutte le informazioni necessarie; fornire un'adeguata diffusione e promozione dell'attuazione degli Interventi, anche online (via web, social), in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; predisporre la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e/o dei costi esposti maturati.
- g. inserisce, nella documentazione contrattuale, dei requisiti riconducibili alle finalità di pari opportunità generazionali e di genere (art. 47 D.L. n. 77/2021) mediante la previsione di clausole (sotto forma di requisiti necessari per la partecipazione, requisiti minimi di offerta e requisiti premianti oltre alla previsione di specifiche penali) volte a garantire le pari opportunità di genere e generazionali e l'inclusione dei disabili negli appalti di cui agli interventi in oggetto;
- h. inserisce nella documentazione procedurale, nel rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento RFF, dell'indicazione che



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



l'**Intervento** è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (a mezzo dell'utilizzo della frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e riportando nella documentazione medesima l'emblema dell'Unione europea;

- i. fornisce le informazioni necessarie per il caricamento, sul sistema informatico adottato dal MIMS, dei dati e della documentazione utili all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MIMS, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica, ove e nel momento in cui la stessa sia predisposta dal MIMS;
4. Inoltre, la Stazione è appaltante:
- a. assicura la completa tracciabilità delle operazioni, per la parte di propria competenza, e conserva la documentazione relativa all'**Intervento** in fascicoli informatici che, nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, mette senza indugio a disposizione su richiesta del Commissario straordinario, del MIMS, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario del Parlamento Europeo (UE, Euratom, 2018/1046) e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
 - b. si impegna a rispettare i termini e le modalità di attuazione previsti nel D.M. n. 492 del 2021 e a tal fine, individua e segnala al Soggetto Attuatore eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa prevista definita nel cronoprogramma;
5. La Stazione appaltante, su richiesta del Soggetto attuatore:
- a. fornisce l'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività di competenza, sul rispetto delle tempistiche di esecuzione del contratto, sulla corretta realizzazione dei lavori, e sull'eventuale irrogazione di penali all'impresa esecutrice;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



- b. riscontra tempestivamente le richieste di documenti, notizie e dati del Soggetto attuatore finalizzate, tra l'altro, a: individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi rispetto alla tempistica di attuazione e di spesa; garantire, attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento degli Interventi, che il MIMS riceva tutte le informazioni necessarie; fornire un'adeguata diffusione e promozione dell'attuazione degli Interventi, anche online (via web, social), in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; predisporre la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e/o dei costi esposti maturati eccetera.
6. La Stazione appaltante inoltre:
- a. comunica senza indugio al Soggetto attuatore eventuali sospensioni dei lavori da parte dell'impresa aggiudicataria;
 - b. ove ricorra l'ipotesi, fornisce i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal MIMS e per tutta la durata dell'**Intervento**;
 - c. rispetta le modalità di controllo e verifica delle misure di salvaguardia adottate per tutelare gli obiettivi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 3 del D.M. n. 492 del 2021, impegnandosi a prevedere nei contratti di affidamento di lavori, servizi e forniture penali correlate al mancato rispetto delle prescrizioni previste o delle condizioni offerte dagli operatori economici, e, per quanto applicabili, punteggi premianti per le soluzioni tecniche offerte che minimizzino gli impatti ambientali derivanti dall'attuazione dell'intervento o favoriscano l'inclusione di giovani e donne;
 - d. agisce in nome e per conto proprio, rimanendo direttamente responsabile di eventuali danni che i terzi dovessero subire in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse alla realizzazione dell'intervento; non potrà quindi rivalersi in alcun modo nei confronti della Struttura Commissariale, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e del Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, che rimangono estranei ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera finanziata;
 - e. mediante apposite perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



dell'intervento. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento e dalla Stazione appaltante nel rispetto della normativa vigente e trasmessa al Soggetto attuatore che inoltrerà la documentazione alla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne ai fini dei successivi adempimenti. La suddetta Direzione generale, competente per materia, ha infatti facoltà di non riconoscere le spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate che condizionano il raggiungimento degli obiettivi e delle condizionalità previsti dal PNRR.

Articolo 7 – Ruolo del Beneficiario

In Comune di Catania, in qualità di soggetto Beneficiario:

1. prenderà in consegna l'**Intervento** ai fini della successiva assegnazione definitiva in proprietà, con ogni conseguenza giuridica ed economica.
2. assicura, per la eventuale parte di propria competenza, la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
3. garantisce la tempestiva e diretta informazione agli organi preposti, tiene informata la Struttura Commissariale sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'**Intervento**, comunica irregolarità o frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adotta le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Articolo 7 – Obblighi comuni delle Parti e responsabilità di ciascuna Parte

1. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione della presente Convenzione, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere informato il Soggetto attuatore sulle attività effettuate, fornendo aggiornamenti su relativi target e milestone al fine del rispetto delle tempistiche previste;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



2. Le Parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività che pongono in essere, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dalla presente Convenzione, nel rispetto della tempistica concordata.
3. Le Parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto della presente Convenzione secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto.
4. Le Parti garantiscono:
 - a. ciascuna in relazione alle attività di propria competenza, l'indicazione del CUP (codice unico di progetto) su tutti gli atti amministrativo/contabili riferiti all'**Intervento**;
 - b. di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della PA;
 - c. l'utilizzo di un conto corrente dedicato e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - d. di agevolare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MIMS, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
5. Le Parti, altresì:
 - a. si impegnano a facilitare gli eventuali controlli in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dell'Unità di audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione dell'**Intervento**, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria;
 - b. si impegnano a rispettare ed a garantire il rispetto del Protocollo di legalità.
6. Le Parti sono consapevoli che le risorse assegnate possono essere revocate in misura totale o parziale nei seguenti casi:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



- a. perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta;
 - b. violazione degli obblighi dei soggetti sottoscrittori della presente Convenzione di cui al precedente articolo 3;
 - c. mancato rispetto dei termini di attuazione previsti al precedente articolo 2 per l'attuazione dell'investimento M5C3-I.4 del PNRR;
 - d. mancata realizzazione, anche parziale, del programma di investimento strumentale alla realizzazione dell'intervento (che comporterà la revoca totale nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale);
 - e. ipotesi relative al disimpegno delle risorse;
 - f. casi di irregolarità essenziali non sanabili oppure in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, sia di matrice nazionale che comunitaria;
 - g. nei casi di revoca, non ha diritto alle quote residue ancora da erogare non saranno concesse e, nel caso si sia provveduto all'erogazione totale o parziale del contributo, sarà tenuto alla restituzione degli importi già percepiti, maggiorati, ove ne ricorrano i presupposti, degli interessi legali.
7. Le Parti sono consapevoli che, nel caso in cui l'intervento non raggiunga gli obiettivi previsti, l'eventuale disimpegno delle risorse del Piano avverrà secondo quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, che comporta la riduzione o revoca delle risorse.
8. Le Parti sono consapevoli che, ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241. A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dalla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, a recuperare le somme indebitamente



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



corrisposte. Le Parti sono obbligate a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Articolo 8 - Organizzazione della Collaborazione, comunicazioni e pubblicizzazione della Convenzione

1. Il coordinamento dello sviluppo delle attività previste dalla presente Convenzione è affidato a un referente per ciascuna delle Parti e, segnatamente:
 - Per il Commissario ZES: arch. Maria Luisa Beninati, cell. 3890868595, commissariozes.siciliaorientale@pec.agenziacoesione.gov.it ; staffzes@agenziacoesione.gov.it
 - per la Stazione appaltante: Direttore Tecnico ing. Vincenzo Assumma, cell. 3341340555, pec v.assumma@pec.interporti.sicilia.it, mail v.assumma@interporti.sicilia.it
 - per il Beneficiario: Direttore della Direzione Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali – Sport, Ing. Fabio Finocchiaro, cell. [3285303598], mail [fabio.finocchiaro@comune.catania.it], pec [comune.catania@pec.it]
2. I referenti si occupano in particolare del coordinamento della corretta esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione, attivando e coinvolgendo le risorse necessarie.
3. Tutte le comunicazioni tra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata, qui di seguito precisati:
 - per il Commissario ZES: [commissariozes.siciliaorientale@pec.agenziacoesione.gov.it];
 - per la Stazione appaltante: info@pec.interporti.sicilia.it
 - per il Beneficiario [comune.catania@pec.it].
4. Le Parti si impegnano a concordare, eventualmente tramite scambio di note formali, le modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna della presente Convenzione.

Articolo 9 – Durata e proroga

1. La durata della presente Convenzione decorre dalla data della stipula e scadrà al momento dell'avvenuto completamento dell'**Intervento** e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, salvo proroghe di legge sull'intervento.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



2. E' fatta salva la facoltà delle Parti di prorogare gli effetti della Convenzione oltre la data indicata al precedente punto 1., per l'ipotesi di proroga del tempo di realizzazione degli Interventi concessa dal MIMS e/o dall'UE.
3. Resta fermo l'obbligo di ciascuna Parte di conservare la disponibilità della documentazione di cui sia in possesso in virtù della presente Convenzione sino al periodo in cui la stessa potrà essere richiesta nell'espletamento dei controlli, anche comunitari, eseguiti successivamente alla realizzazione degli Interventi.

Articolo 10 – Accordi attuativi

1. Per l'esecuzione della presente Convenzione e, anche ove occorra, per una definizione più dettagliata di specifici rapporti inerenti e/o connessi alla Convenzione medesima, le Parti si riservano di stipulare singoli Accordi attuativi, che potranno coinvolgere anche due soltanto tra le Parti medesime.

Articolo 11 - Riservatezza

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in conformità alle disposizioni di legge in esecuzione della presente Convenzione e/o di eventuali Accordi attuativi stipulati ai sensi del precedente art. 10 o comunque in relazione alla Convenzione e/o agli eventuali, sopradetti Accordi attuativi, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e/o degli Accordi attuativi conseguenti, per la durata della Convenzione medesima.
2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione della presente Convenzione. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano ciascuna ad effettuare il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità della presente Convenzione in conformità ai principi di liceità, proporzionalità,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



necessità ed indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa e, segnatamente, del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali», e successive modifiche ed integrazioni.

2. Ai fini di quanto previsto al precedente punto 1., le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente Convenzione verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate.
3. Per il Commissario ZES il Titolare del Trattamento è il Commissario Prof. Alessandro Di Graziano, per il Beneficiario il Titolare del Trattamento è il legale rappresentante del Comune di Catania in persona del dott. Federico Portoghese, Commissario Straordinario dell'Ente, per la Stazione appaltante il Titolare del Trattamento è il legale rappresentante avv. Giuseppe Salonia.

Articolo 13 – Proprietà dell'Intervento

1. Rimane esclusa la proprietà dell'**Intervento** in capo al Commissario ZES. Una volta che lo stesso sarà realizzato il Comune di Catania, in qualità di Beneficiario, lo prenderà in consegna ai fini della successiva assegnazione definitiva in proprietà, con ogni conseguenza giuridica ed economica.

Articolo 14 – Disposizioni finali

1. Le Parti convengono che la presente Convenzione è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di interessi comuni e, segnatamente la realizzazione dell'**Intervento** ed il pieno sviluppo della ZES Sicilia Orientale, e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. La presente Convenzione dovrà essere registrata presso i competenti organi di controllo, ove previsti.
3. Il presente atto si compone di 14 articoli e 23 pagine ed è sottoscritto digitalmente.

Il Soggetto Attuatore

Commissario Aree ZES Sicilia Orientale

Prof. Alessandro Di Graziano

(f.to digitalmente)

La Stazione Appaltante

Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

avv. Giuseppe Salonia

(f.to digitalmente)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Società degli Interporti Siciliani SpA



Il Beneficiario

Il Direttore della Direzione Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali – Sport

Ing. Fabio Finocchiaro

(f.to digitalmente)